

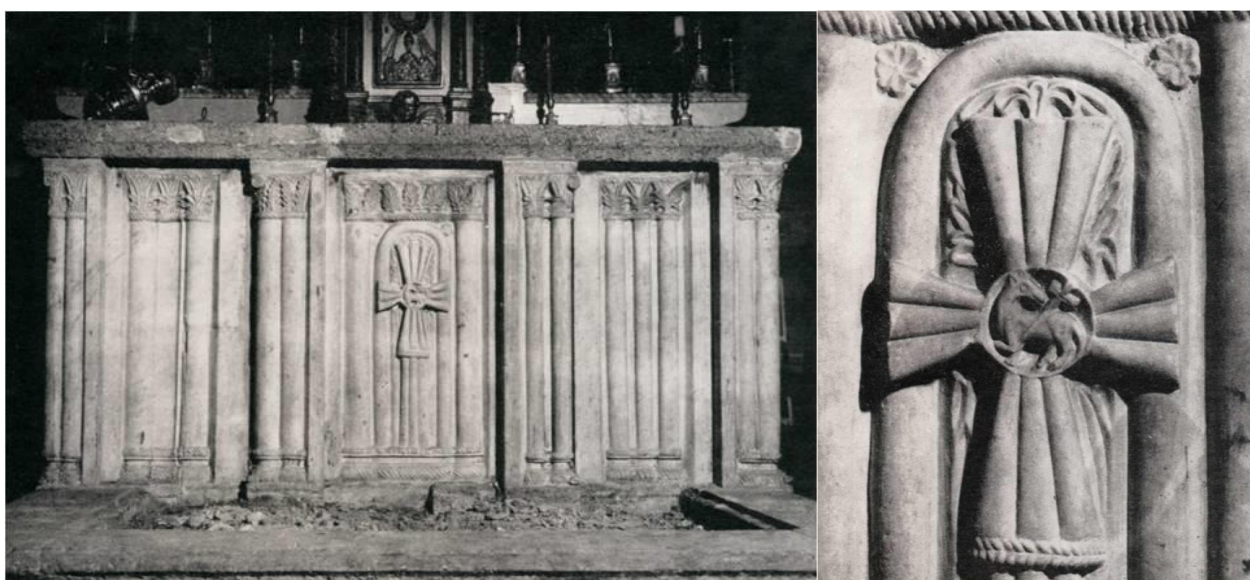
## Chiese di S. Valentino e di S. Pancrazio

Le chiese di S. Pancrazio e di S. Valentino, la cui esistenza è attestata già nel 1066, hanno subito nel corso dei secoli radicali rifacimenti, ma sono ancora visibili le loro strutture medievali.



Abbazia di Montecassino, portone di bronzo, battente sinistro (secc. XI/XII, foto ICCD)  
Alle righe 4 e 5: S. Valentino, S. Pancrazio a Ferentino

Nella chiesa di S. Pancrazio, privata nel XVIII sec. delle due navate laterali e del raccordo architettonico con la cripta sottostante, sono state riportate alla luce le arcate della navata centrale, costituite da archi a tutto sesto, poggianti su colonne a fusto liscio, ornate da capitelli di fattura cistercense.



Altare di S. Pancrazio prima della ricomposizione  
(foto ICCD)

Particolare della lastra centrale



Chiesa di S. Pancrazio, presbiterio - Altare altomedievale ricomposto (foto di Pietro Scerrato)

La chiesa di S. Pancrazio fino al XVIII secolo era dotata di cripta alla quale si accedeva tramite due scalinate a destra e sinistra dell'ingresso; queste vennero distrutte e, di conseguenza, venne interrotto il collegamento chiesa-cripta alla metà del XVIII secolo, quando per modificare il tracciato viario di Via Consolare, venne abbattuta la navata laterale sinistra e quella laterale destra venne inglobata nel confinante Palazzo Bossi. La cripta entrò nelle disponibilità di una altolocata Famiglia ferentinate, che ne fece magazzino e poi garage.



Chiesa di S. Pancrazio, resti della cripta (foto di Biancamaria Valeri)

Della chiesa medievale di S. Valentino, crollata nel XVII secolo, si conservano il campanile di età medievale (XIII secolo) e la pregevole abside pensile che sormonta l'ingresso all'oratorio dei SS. Filippo e Giacomo (XIII secolo).



Campanile di S. Valentino – foto di Biancamaria Valeri

Il campanile, assai danneggiato dai bombardamenti del maggio 1944, fu restaurato su progetto di Luigi Morosini di Ferentino al termine del secondo conflitto mondiale.



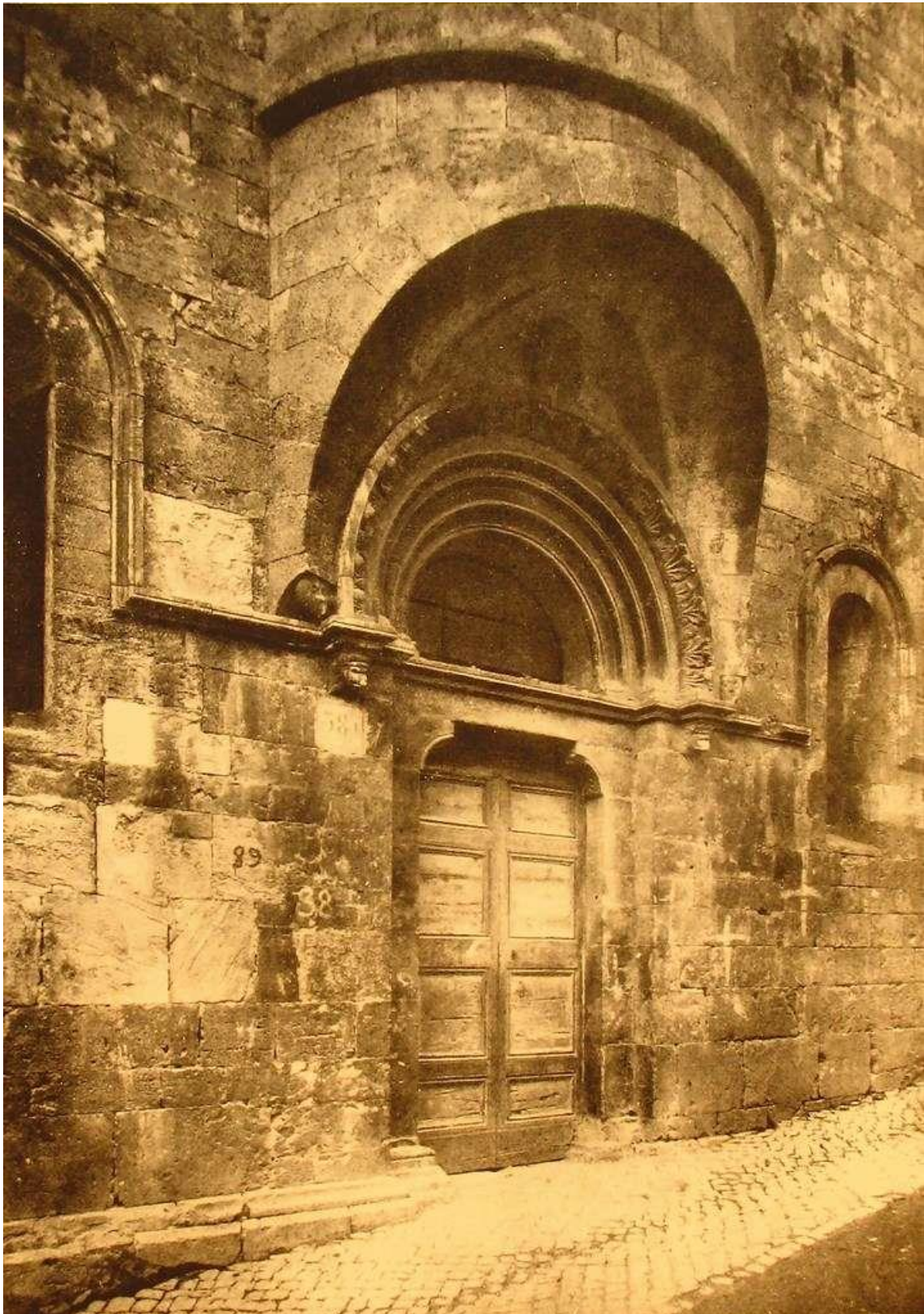
Chiesa di S. Valentino, Campanile, ricostruzione

L'attuale chiesa di S. Valentino è frutto di una lunga fase ricostruttiva che terminò, come recita l'iscrizione del frontone, nel 1844.



Chiesa di S. Valentino, facciata ottocentesca

L'abside pensile è databile alla metà del secolo XIII. Il portale è ornato da una raffinata decorazione a foglie di acanto e da modanature lineari, che senza soluzione di continuità profilano anche le finestre. Mostra evidenti analogie con l'arredo architettonico di Castel del Monte ad Andria e di Castel Maniace a Siracusa.



Ferentino, Oratorio SS. Filippo e Giacomo, abside pensile, XIII secolo (foto Luce)

L'interno della chiesa è stato rimaneggiato più volte nel corso del XX secolo.



Chiesa di S. Valentino, interno  
(foto Dante Cerilli)